



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508, e in particolare l'articolo 2 che riconosce l'autonomia statutaria delle suddette istituzioni e stabilisce che esse, attraverso i propri statuti e nel rispetto delle disposizioni in esso previste, disciplinano lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca e la correlata attività di produzione, nonché la realizzazione degli interventi di propria competenza per il diritto allo studio;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'articolo 19, commi 4 e 5, che autorizza per l'anno finanziario 2014 la spesa di 5 milioni di euro per rimediare alle gravi difficoltà finanziarie degli Istituti superiori di studi musicali non statali ex pareggiati nell'ambito del sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014);
- VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, di approvazione del Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 gennaio 2014, n. 1, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2014 al Capo del Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca;
- VISTO lo stanziamento di competenza di € 5.000.000,00 a valere sul capitolo 1781 "Contributi agli Istituti superiori di studi musicali non statali";
- VISTO il disposto dell'articolo 19 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, che prevede che il riparto delle risorse destinate agli Istituti avvenga "sulla base di criteri definiti con decreto" del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti gli enti locali finanziatori, "tenendo conto anche delle spese di ciascun Istituto nel corso dell'ultimo triennio e del numero di unità di personale assunte secondo le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica";

RITENUTO necessario, al fine di rimediare alle gravi difficoltà finanziarie di tutti gli istituti interessati, assegnare la metà dello stanziamento complessivo di 5.000.000,00, ripartendolo in modo uguale tra i 20 istituti interessati, attribuendo pertanto a ciascun istituto una quota fissa di euro 125.000,00;

RITENUTO altresì necessario, per le suddette finalità, individuare quale ulteriore criterio di riparto il numero degli studenti iscritti nei corsi pre-accademici e in quelli del vecchio e nuovo ordinamento, al fine di valorizzare gli Istituti la cui offerta formativa si dimostra capace di suscitare maggiore interesse;

SENTITA l'Associazione nazionale dei comuni italiani, ai sensi del citato articolo 19, comma 5, con nota prot. n. 12622 del 14 maggio 2014;

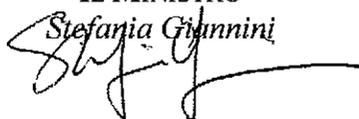
SENTITA l'Unione Province d'Italia, ai sensi del citato articolo 19, comma 5, con nota prot. n. 12777 del 15 maggio 2014;

## DECRETA

### Art. 1

1. Per i fini di cui alle premesse è autorizzata la ripartizione delle risorse di cui al cap. 1781 del bilancio dello Stato 2014, pari a euro 5.000.000,00 sulla base della tabella allegata al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO  
*Stefania Giannini*  


**RIPARTIZIONE € 5.000.000 A FAVORE DEGLI ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI**

<b>ISTITUZIONI</b>	<b>Quota uguale per tutte le istituzioni</b>	<b>RIPARTIZIONE CON CRITERI</b>	<b>TOTALE RIPARTIZIONE</b>
ANCONA	125.000,00	40.721,06	<b>165.721,06</b>
AOSTA	125.000,00	119.677,86	<b>244.677,86</b>
BERGAMO	125.000,00	121.926,41	<b>246.926,41</b>
CALTANISSETTA	125.000,00	200.005,72	<b>325.005,72</b>
CATANIA	125.000,00	358.857,77	<b>483.857,77</b>
CREMONA	125.000,00	43.204,17	<b>168.204,17</b>
GALLARATE (VA)	125.000,00	44.529,49	<b>169.529,49</b>
LIVORNO	125.000,00	145.724,77	<b>270.724,77</b>
LUCCA	125.000,00	114.073,74	<b>239.073,74</b>
MODENA	125.000,00	138.744,51	<b>263.744,51</b>
NOCERA TERINESE	125.000,00	135.682,18	<b>260.682,18</b>
PAVIA	125.000,00	110.469,39	<b>235.469,39</b>
RAVENNA	125.000,00	70.500,80	<b>195.500,80</b>
REGGIO EMILIA	125.000,00	157.012,53	<b>282.012,53</b>
RIBERA	125.000,00	66.485,65	<b>191.485,65</b>
RIMINI	125.000,00	54.646,81	<b>179.646,81</b>
SIENA	125.000,00	87.051,06	<b>212.051,06</b>
TARANTO	125.000,00	210.671,75	<b>335.671,75</b>
TERAMO	125.000,00	167.882,20	<b>292.882,20</b>
TERNI	125.000,00	112.132,13	<b>237.132,13</b>
<b>totale</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>